Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Deliberazione Commissario Straordinario

n. 19 Registro Gen.
del 02-06-2017

OGGETTO : Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della sig.ra Amato Rosaria, giusta sentenza del Giudice di Pace di Agrigento n.81/2017.

ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno Uno del mese di giugno alle ore 23,45 nella sua stanza, il Commissario Straordinario Dott. Antonino La Mattina, nominato ad assumere i poteri del Consiglio Comunale con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P.R. 522/GAB del 28/02/2017, con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Concetta Giglia;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri del Consiglio Comunale;

Visto L'O.R.EE.LL.;
Vista la L.r n. 10 del 30 aprile 1991;
Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
Vista la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Vista la l.r 7/92;
Vista la L.r n. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.r. n. 30/2000
Esaminata l'allegata proposta formulata dal Responsabile del Settore U.T.C.
Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore UTC per quanto concerne la regolarità tecnica;
Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta del capo Settore UTC, che qui si intende integralmente trascritta.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonino La Mattina

Il sottoscritto ing. Concetta Di Vincenzo, Capo Settore UTC

Premesso che:

con atto di citazione ritualmente notificato, la Sig.ra Amato Rosaria, nata in Agrigento il 7/12/1985, conveniva in giudizio il comune di Palma di Montechiaro per il risarcimento del danno subito in data 24/2/2015 dalla propria autovettura, Fiat Punto targa BZ577MC, mentre percorrendo la via Roma, in Palma di Montechiaro, all'altezza della Banca Popolare, finiva dentro una buca non segnalata né transennata, causando danni all'autovettura;

il comune si è costituito rilevando la carenza di legittimazione passiva dell'Ente, e chiedendo il rigetto della domanda; in subordine una prevalente responsabilità del conducente dell'autovettura in ordine alla causazione del sinistro;

il predetto giudizio si è concluso con sentenza del Giudice di Pace di Agrigento n.81 del 28/1/2017, notificata in data 5/4/2017, con la quale il Giudice adito, ha **dichiarato** la corresponsabilità nella causazione del sinistro, del conducente dell'autovettura Fiat Punto, nella misura del 50%; **ha condannato** il comune di Palma di Montechiaro al pagamento in favore della sig.ra Amato Rosaria della somma complessiva di € 300,00, a titolo di risarcimento danni, oltre interessi legali dalla data del sinistro al soddisfo, spese compensate;

Considerato, pertanto, che le somme dovute alla ricorrente in esecuzione della sentenza de qua sono pari a €.301,89, interessi legali compresi;

Atteso che:

a norma dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 la fattispecie costituisce debito fuori bilancio;

l'art.147 della legge finanziaria 2002 che modifica parzialmente l'art.14 del D.Lvo n.669/96, convertito in L.n.30/97, statuisce che le amministrazioni pubbliche completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali, aventi efficacia esecutiva, entro il termine di gg.120 dalla notificazione del titolo esecutivo;

Dato atto che con successivo atto si provvederà alla liquidazione del debito in favore della ricorrente;

Previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, come per legge;

PROPONE

Di procedere, in esecuzione della sentenza n.81/2017, al riconoscimento del debito fuori bilancio, in favore della sig.ra Amato Rosaria, nato in Agrigento il 7/12/1985,, nella misura di €.301,99;

Di impegnare la somma complessiva di €.301,99 all'intervento 01031.10.1872 imp.n. 2145 .

Di dare atto che con successivo atto del Capo Settore si procederà alla liquidazione di quanto dovuto alla ricorrente;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Il Proponente
Ing. Concetta Di Vincenzo

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 300,00

Data iniziale: 24/02/2015

Data Finale: 31/05/2017

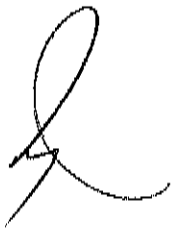
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
24/02/2015	31/12/2015	€ 300,00	0,50%	310	€ 1,27
01/01/2016	31/12/2016	€ 300,00	0,20%	366	€ 0,60
01/01/2017	31/05/2017	€ 300,00	0,10%	151	€ 0,12

Totale colonna giorni: 827

Totale interessi legali: € 1,99

Capitale + interessi legali: € 301,99



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: UTC
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data _____

Il Responsabile del Servizio
Ing. Concetta Di Vincenzo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Dott. Rosario Barbo

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

****

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28 del 30/05/2017

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione: **Riconoscimento debiti fuori bilancio nei confronti della Sig.ra Amato Rosaria .Giusta sentenza del Giudice di Pace di Agrigento n.81/2017**

Il giorno 30/05/2017, alle ore 19.30, presso lo studio della dott.ssa Taormina, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

- dott. Fortunato Pitrola — Presidente — assente giustificato
- dott.ssa Gisella Taormina — Componente — presente
- dott.ssa Danila Nobile — Componente — presente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n° 06 del D.Lgs. n° 267/2000.

Si prende in esame la proposta di deliberazione segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, ,si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente come oggetto: : **Riconoscimento debiti fuori bilancio nei confronti della Sig.ra Amato Rosaria .Giusta sentenza del Giudice di Pace di Agrigento n.81/2017**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. F. Pitrola

Il Componente
dott.ssa G. Taormina

Il Componente
Dott.ssa D. Nobile

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

DI AGRIGENTO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace Dott.ssa Michelina Prestia ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n° 2228/2015 R.G. avente ad oggetto "risarcimento danni da insidia stradale." promossa:

Da

Amato Rosaria, C.F.MTARSR85T47A089R, elettivamente domiciliata in Palma di Montechiaro via Mattarella n.1 presso lo studio dell'Avv. Rosario Ninfosi che la rappresenta e difende giusta procura a margine dell'atto di citazione

Attrice

Contro

Comune di Palma di Montechiaro, in persona del Sindaco pro-tempore Ing. Pasquale Amato, elettivamente domiciliato in Palermo via delle Alpi 52, nello studio e presso l'Avv. Claudio Trovato del foro di Palermo, giusta delibera della Giunta Municipale n.120 del 16 dicembre 2015, in forza ed in virtù di procura speciale in calce all'atto di comparsa di costituzione e risposta

Convenuto

Conclusione delle parti

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT.N.0011757
del 05/04/2017

Per l'attrice (come atto di citazione e comparsa note conclusionale dell'11/12/2016)

Per il convenuto Comune (come da comparsa di costituzione e risposta)

ragioni di fatto e diritto

(ex art.132 c.p.c. e 118 att. disp)

Con atto di citazione regolarmente notificato, Amato Rosaria conveniva in giudizio il Comune di Palma di Montechiaro, in persona del Sindaco, pro-tempore, per ottenere il risarcimento dei danni riportati dalla propria autovettura Fiat Punto tg. BZ577MC a seguito del sinistro verificatosi in data 24/02/2015 ore 20,30.

Esponeva l'attrice che nella predetta data il Sig. Costanza Giovanni, conducente dell'autovettura sopra citata percorreva la via Roma, in Palma di Montechiaro, quando all'altezza della Banca Popolare a causa della cattiva manutenzione della strada andava a finire dentro una buca priva di transenne e senza segnalazioni riportando danni che si quantificavano in E 1.208.94

Lamentava che nessun esito aveva sortito la nota A/R del 25/02/2015 con la quale avanzava richiesta di risarcimento dei danni e la negoziazione assistita.

Pertanto si vedeva costretta ad adire codesta autorità giudiziaria.

Si costituiva in giudizio la convenuta Amministrazione, la quale preliminarmente, rilevava la carenza di legittimazione passiva dell'Ente, nel merito contestava tutto quanto riportato in atto di citazione e chiedeva il rigetto della domanda.

In subordine una prevalente responsabilità del conducente dell'autovettura in ordine alla causazione del sinistro.

Istruita la causa con prove testimoniali e documentali, all'udienza del 22/12/2016 sulle conclusioni delle parti riportate nei rispettivi atti, veniva incamerata per la decisione.

Va, preliminarmente, rilevato che questo decidente è subentrato al Dott. Tutttolomondo, giudice naturale assegnatario del procedimento, con ordinanza del 25/02/2016.

Nel merito, giova rammentare che la natura oggettiva della responsabilità da in cose in custodia, ricorrendone i presupposti per l'applicabilità dell'art. 2051 c.c. esonera il danneggiato dalla prova soltanto dell'elemento soggettivo della colpa del custode e non anche del nesso di causalità che deve essere fornito, pertanto il danneggiato deve fornire la prova della sua pericolosità (c. d. insidiosità) della cosa, nonché l'attitudine della stessa a produrre il danno, in ragione della sua intrinseca pericolosità ad essa connaturata.

Il teste Scopelliti, escusso all'udienza del 14/07/2016, riferiva che il giorno e l'ora dell'incidente si trovava di fronte alla Banca, vicino al negozio, dove vendono cellulari, che la via Roma è una strada un pò in discesa e dissestata. Precisava che la predetta strada quel giorno era bagnata, perché aveva piovuto, dichiarava che la strada era illuminata e, che la buca si trovava al centro della carreggiata, subito dopo la curva ed era piena d'acqua, non transennata.

Dichiarava, inoltre, il teste che l'autovettura era finita dentro la buca con il davanti, paraurt la ruota anteriore destra.

Orbene, la circostanza che la strada percorsa dall'autovettura Fiat Punto era dissestata, che la strada era illuminata e l'entità dei danni riportati dall'autovettura sono elementi idonei per affermare una condotta di guida

negligente imprudente del conducente della Fiat Punto, il quale non ha commisurato la velocità allo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso si dichiara una corresponsabilità del conducente dell'autovettura Fiat Punto, nella causazione del sinistro nella misura del 50%.

Passando al quantum l'attrice ha inteso provare l'entità dei danni riportati dalla propria autovettura con il deposito di un preventivo emesso dalla Carrozzeria Cammalleri Gioacchino, nello stesso è menzionato paraurt ant. parasassi interni e passaruota anteriore.

Giova rammentare che il preventivo redatto da un terzo può essere valutato ai sensi dell'art. 2729 c.c. solo unitamente agli altri elementi probatori.

Il teste Scopelliti riferiva che l'autovettura era finita dentro la buca con il paraurt e la ruota anteriore destra, nessun riferimento aveva fatto agli altri danni

Considerato che non vi è prova certa dalla quale risulti che gli altri danni indicati nel preventivo siano conseguenza del sinistro per cui è causa, ritenuto che è stata riconosciuta una responsabilità nella misura del 50% si liquida la somma di € 300,00 oltre interessi legali dalla data del sinistro sino al totale soddisfo.

Va rigettata la richiesta di pagamento della somma di € 122.00, riportata dalla fattura emessa dal Soccorso stradale F.lli Marino poiché non è stata data prova che in seguito al sinistro l'autovettura Fiat Punto non era marciante.

Le spese del giudizio vanno compensate ritenuto che la domanda è stata accolta parzialmente.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace

Definitivamente pronunciando

Dichiara una corresponsabilità nella causazione del sinistro, del conducente dell'autovettura Fiat Punto nella misura del 50%,

Condanna la convenuta Aamministrazione ad erogare all'attrice a titolo di risarcimento dei danni la somma di € 300,00 oltre interessi legali dalla data del sinistro sino al totale soddisfo

Spese compensate.

Agrigento, li 28/01/2017

Il Giudice di Pace

Dott.ssa Michelina Prestia

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
In data
Il Direttore Amministrativo
D.ssa Gonilio Maria Rosaria

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI AGRIGENTO

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti .

E' spedizione esecutiva che si rilascia a richiesta dell'avv. ROSARIO NINFOSI

Nell'interesse di AMATO ROSARIA

Dichiarato esecutivo il 30.01.2017

Agrigento, lì 03 APR 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Gentile Maria Assunta

Il Cancelliere
D.ssa Guarneri Donatella F.to

esatte € 13,48 per diritto di copia.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
Copia conforme all'originale
Agrigento, 03 APR 2017

Il Cancelliere
D.ssa Guarneri Donatella

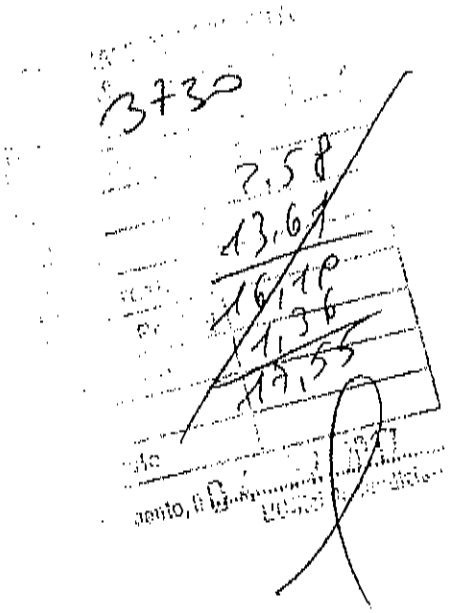
UFFICIO UNICO NOTIFICHE ED ESECUZIONI – PRESSO IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO

RELATA DI NOTIFICA

LI 05/04/17 IN Palma di Montechiaro

SU RICHIESTA COME IN ATTI IO A. UFFICIALE GIUDIZIARIO DELL'UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI PRESSO IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO, HO NOTIFICATO IL SUESTESO ATTO AL COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO, NELLA PERSONA DEL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE PRO-TEMPORE, SEDENTE E CORRENTE IN PALMA DI MONTECHIARO, VIA FIORENTINO, N. 84, IVI CONSEGNANDONE COPIA A MANI.

Dna [illegible] Marino


3730
7,58
13,67
16,19
1,56
19,55

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonino La Mattina

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a

partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì ..... IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE